

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 8502 del 20/03/2026

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 012502597900797 del 23/02/2026, come da dichiarazione rilasciata in data 03/03/2026

BAS ITALY SESTA S.r.l.

basitaly.sesta@legalmail.it

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Comune di Raddusa

comuneraddusa@postecert.it

Comune di Ramacca

postmaster@pec.comunediramacca.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia

Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di BAS ITALY SESTA S.r.l. – Lavori nei Comuni di Raddusa e Ramacca (CT)*****

➤ **Lavori:** Realizzazione di un **impianto agrofotovoltaico**, denominato "CANNELLARA", di potenza di generazione pari a 45,024 MWp e potenza in immissione pari a 42 MW, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel **Comune di Raddusa (CT)**, in Contrada Cannellara snc e nel Comune di Ramacca (CT). (Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii – **CT_036_AF01050 – Codice Procedura 1050**)

➤ **Richiedente:** BAS ITALY SESTA S.r.l. – Sede legale: Via dell'Artigianato 5, Agrate Brianza (MB) – cod. fisc. / partita IVA 11076640967.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza relativa al procedimento in oggetto:

- nota prot. n. 80689 del 24/11/2025, acquisita con prot. n. 31872/AdB del 25/11/2025, il Servizio 1/DRA ha convocato in data 11/12/2025 la Conferenza dei Servizi sul procedimento in oggetto;
- nota prot. n. 33243/AdB del 09/12/2025, con la quale lo scrivente Servizio ha comunicato la mancata espressione dell’autorizzazione di competenza per carenze documentali;
- **messaggio p.e.c. del 04/03/2026**, acquisito con prot. n. 6395/AdB di pari data, con il quale la società proponente ha trasmesso la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica e comunicato il link del sito di condivisione degli elaborati utili all’istruttoria;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali condivisi;

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, distribuito in tre campi distinti, da installare in contrada Cannellara, su un’area di circa 20,87 Ha, rispetto ai 86 Ha complessivamente disponibili, ubicata nel territorio comunale di Raddusa a circa 4 km a nord dell’abitato;
- **ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica**, nell’elaborato dedicato viene descritto il sistema di gestione delle acque meteoriche che prevede la realizzazione di trincee drenanti e fossi di guardia perimetrali più un bacino di laminazione di 300 m³; l’insieme costituisce un sistema chiuso che non sovraccarica idraulicamente il reticolo idrografico superficiale;
- il cavidotto interrato di connessione, previsto dall’area di impianto alla SE di trasformazione, e dalla SE all’elettrodotto “Chiaramonte Gulfi-Ciminna”, si sviluppa per circa 9 km nei territori di Raddusa e Ramacca e comporta l’attraversamento del reticolo idrografico in 41 punti; nella tabella seguente vengono elencate le interferenze e le modalità di risoluzione con una profondità di posa pari a 3 m, ad eccezione dei tratti in cui è previsto il rifacimento della soletta di calcestruzzo esistente; in tali casi la profondità di posa sarà di 1,2 m in quanto la protezione dai fenomeni erosivi è garantita dalla soletta stessa:

	Coordinate		Risoluzione	Tipologia attraversamento	Profondità di posa	Protezione	Localizzazione
	Lat. N	Long. E					
1	37°30'50.76"	14°32'7.88"	Scavo a cielo aperto	in sub-alveo	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Terreno
2	37°30'56.85"	14°32'6.07"	Scavo a cielo aperto	in sub-alveo	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Terreno
3	37°30'57.56"	14°32'4.58"	Scavo a cielo aperto	in sub-alveo	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Terreno
4	37°30'58.31"	14°32'4.82"	Scavo a cielo aperto	demaniale in sub-alveo	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Terreno
5	37°31'5.48"	14°32'9.30"	Scavo a cielo aperto	in sub-alveo	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Terreno
6	37°31'4.90"	14°32'15.82"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
7	37°31'2.66"	14°32'24.13"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
8	37°30'58.33"	14°32'35.98"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp.	Strada sterrata

	Coordinate		Risoluzione	Tipologia attraversamento	Profondità di posa	Protezione	Localizzazione
	Lat. N	Long. E					
						30cm	
9	37°30'57.64"	14°32'40.56"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
10	37°30'59.62"	14°32'46.98"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
11	37°30'59.37"	14°32'51.02"	TOC	in sub-alveo	3m	-	Strada sterrata
12	37°30'58.75"	14°32'59.10"	TOC	in sub-alveo	3m	-	Strada sterrata
13	37°30'58.65"	14°33'0.65"	TOC	in sub-alveo	3m	-	Strada sterrata
14	37°30'56.06"	14°33'22.33"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
15	37°30'56.23"	14°33'26.83"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
16	37°30'56.94"	14°33'36.41"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
17	37°30'58.64"	14°33'52.52"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
18	37°30'58.63"	14°33'52.72"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
19	37°31'3.61"	14°34'16.57"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
20	37°30'54.99"	14°34'20.03"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
21	37°30'53.92"	14°34'21.02"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
22	37°30'52.38"	14°34'22.62"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
23	37°30'49.06"	14°34'25.21"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
24	37°30'46.98"	14°34'26.51"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
25	37°30'43.35"	14°34'28.00"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
26	37°30'31.24"	14°34'34.08"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
27	37°30'14.89"	14°34'38.17"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
28	37°30'13.34"	14°34'38.82"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	1.2m	Rifacimento soletta esistente	Strada sterrata
29	37°29'51.70"	14°34'53.43"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
30	37°29'48.47"	14°34'53.83"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
31	37°29'42.07"	14°34'55.95"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
32	37°29'16.81"	14°35'6.02"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
33	37°29'14.80"	14°35'5.45"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
34	37°29'6.37"	14°35'2.94"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
35	37°29'2.96"	14°35'1.55"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
36	37°29'1.52"	14°35'1.58"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
37	37°29'0.71"	14°35'1.11"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
38	37°28'57.82"	14°35'0.75"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
39	37°28'50.24"	14°35'4.05"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
40	37°28'46.58"	14°35'5.87"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata
41	37°28'40.20"	14°35'13.09"	Scavo a cielo aperto	su corso d'acqua superficiale	3m	Materassino tipo Reno sp. 30cm	Strada sterrata

-

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti e l'interferenza n. 4 riguarda l'attraversamento del Vallone Capobianco che scorre su aree demaniali;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico il sito dell'impianto non interferisce** con aree perimetrate nel PAI vigente, mentre **il tracciato delle opere di connessione attraversa un'area a franosità diffusa, in territorio di Raddusa, caratterizzata da pericolosità moderata P2**, censita con codice 094-3RA-002 nel PAI del Bacino del F. Simeto, approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e successivi aggiornamenti; secondo le limitazioni d'uso imposte negli articoli della Parte III delle Norme di Attuazione del PAI, le opere in progetto sono consentite previa verifica di compatibilità prevista dall'art. 17 che compete all'Ente Locale per

gli interventi ricadenti all'interno di aree a pericolosità P2;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo di fossi senza denominazione e del seguente corso d'acqua:

- Vallone Capobianco, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; l'attraversamento per una estensione di 12 m viene individuato in corrispondenza delle particelle identificate catastalmente F3-24 e F3-5;

RILASCIA

alla società BAS ITALY SESTA S.r.l. in oggetto meglio specificata:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dei corsi d'acqua nei punti di coordinate elencati nella tabella sopra riportata **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- durante l'esecuzione dei lavori venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, per avviare la procedura di concessione demaniale, dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori a questa Autorità di Bacino, entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa

Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

Giuseppe Rago

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo